
Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità
Cabina di Regia ai sensi del DM Salute 30 aprile 2020

Monitoraggio Fase 2 Report settimanale

Report 23 Sintesi nazionale

Fonte dati: Monitoraggio Fase 2 (DM Salute 30 aprile 2020).
Dati relativi alla settimana 12 - 18 ottobre 2020
(aggiornati al 20 ottobre 2020)

Aggiornamento: 20 ottobre 2020 - Periodo di riferimento: 12/10-18/10

Headline della settimana:

L'epidemia è in rapido peggioramento e compatibile complessivamente con uno [scenario di tipo 3](#) con rapidità di progressione maggiore in alcune Regioni italiane. La situazione descritta in questo report evidenzia segnali di criticità dei servizi territoriali e del raggiungimento imminente di soglie critiche dei servizi assistenziali di diverse Regioni/PA.

*Sono necessarie misure, con precedenza per le aree maggiormente colpite, che favoriscano una drastica riduzione delle interazioni fisiche tra le persone e che possano alleggerire la pressione sui servizi sanitari, comprese restrizioni nelle attività non essenziali e restrizioni della mobilità nonché l'attuazione delle altre misure già previste nel piano "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di trasmissione per il periodo autunno-invernale". Si invitano nuovamente le Regioni/PA a realizzare una rapida analisi del rischio, anche a livello sub-regionale, e a considerare un tempestivo innalzamento delle **misure di mitigazione** nelle aree maggiormente affette.*

È fondamentale che la popolazione eviti tutte le occasioni di contatto con persone al di fuori del proprio nucleo abitativo che non siano strettamente necessarie e di rimanere a casa il più possibile. Si ricorda che è obbligatorio adottare comportamenti individuali rigorosi e rispettare le misure igienico-sanitarie predisposte relative a distanziamento e uso corretto delle mascherine.

Punti chiave:

- Si riporta una analisi dei dati relativi al periodo 12-18 ottobre 2020. Per i tempi che intercorrono tra l'esposizione al patogeno e lo sviluppo di sintomi e tra questi e la diagnosi e successiva notifica, verosimilmente molti dei casi notificati in questa settimana hanno contratto l'infezione tra la fine di settembre e l'inizio di ottobre. Alcuni dei casi identificati tramite screening, tuttavia, potrebbero aver contratto l'infezione in periodi antecedenti.
- Si continua a osservare un **forte incremento dei casi** che porta l'incidenza cumulativa (dati flusso ISS) negli ultimi 14 gg a **146,18 per 100 000 abitanti** (periodo 5/10-18/10) (vs di **75 per 100 000 abitanti** nel periodo 28/9-11/10). **Nello stesso periodo, il numero di casi sintomatici è passato da 15.189 (periodo 28/9-11/10) a 27.114 (periodo 5/10-18/10).**
- L'aumento di casi è diffuso in tutto il Paese, con tutte le Regioni/PPAA che riportano un aumento nel numero di casi diagnosticati rispetto alla settimana precedente (flusso MdS). Questa settimana, **soltanto uno su quattro casi è stato rilevato attraverso attività di tracciamento di contatti**, mentre il 31,7% è stato rilevato attraverso la comparsa dei sintomi. Scende anche la percentuale dei casi rilevati attraverso attività di screening (25,8% vs 31.1% della settimana precedente). Nel 16,9% dei casi non è stato riportato l'accertamento diagnostico.
- Nel periodo 01 – 14 ottobre 2020, **l'Rt calcolato sui casi sintomatici è pari a 1,50 (95%CI: 1,09 – 1,75)**. Per dettagli sulle modalità di calcolo ed interpretazione dell'Rt riportato si rimanda all'approfondimento disponibile sul sito dell'Istituto Superiore di Sanità (https://www.iss.it/primo-piano/-/asset_publisher/o4oGR9qmvUz9/content/id/5477037). **Sono riportati segnali di allerta della resilienza dei servizi territoriali in tutte le Regioni/PA.**
- **L'epidemia è in rapido peggioramento e compatibile complessivamente con un scenario di tipo 3 con rapidità di progressione maggiore in alcune Regioni italiane:** si riscontrano infatti valori di Rt superiori a 1,25 nella maggior parte delle Regioni/PA italiane e segnali che si riesca solo modestamente a limitare il potenziale di trasmissione di SARS-CoV-2. Si osserva una rapida crescita dell'incidenza, impossibilità sempre più frequente di tenere traccia di tutte le catene di trasmissione e rapido aumento del carico sui servizi assistenziali con aumento dei tassi di occupazione dei posti letto ospedalieri sia in area critica che non critica.
- **Sono complessivamente 7.625 i focolai attivi, di cui 1.286 nuovi**, quindi anche se sono in aumento i focolai attivi, per la prima volta in undici settimane è in diminuzione il numero di nuovi focolai (nella precedente settimana di monitoraggio erano stati segnalati 4.913 focolai attivi di cui 1.749 nuovi). Questa diminuzione è probabilmente dovuta al forte aumento di casi per cui i servizi territoriali non hanno potuto individuare un link epidemiologico: **sono stati segnalati 23.018 casi non associati a catene di trasmissione note (vs 9.291 la settimana scorsa) che corrisponde al 43,5% del totale di casi notificati questa settimana.** Sono stati riportati focolai nella quasi totalità delle province (106/107). La maggior parte di questi focolai continua a verificarsi in ambito domiciliare (81,7%) che rappresenta un contesto di amplificazione della circolazione virale e non il reale motore dell'epidemia. Questa settimana sono in aumento i focolai in cui la trasmissione potrebbe essere avvenuta in ambito scolastico **anche se la trasmissione intra-scolastica appare ancora limitata** (3,5% di tutti i nuovi i focolai in cui è stato segnalato il contesto di trasmissione). È tuttavia chiaro che le attività **extra e peri-scolastiche possono costituire un innesco** di catene di trasmissione laddove non vengano rispettate le misure di prevenzione previste.
- **Questa settimana, a livello nazionale, si è osservato un importante aumento nel numero di persone ricoverate** (7.131 vs 4.519 in area medica, 750 vs 420 in terapia intensiva nei giorni 18/10 e 11/10, rispettivamente) e, conseguentemente, aumentano i tassi di occupazione delle degenze in area medica e in terapia intensiva, con alcune Regioni/PPAA sopra 10% in entrambe le aree. Se l'andamento epidemiologico mantiene il ritmo attuale, esiste una probabilità elevata che numerose Regioni/PPAA raggiungano soglie critiche di occupazione in brevissimo tempo.

Conclusioni:

- La situazione descritta in questo report evidenzia segnali di criticità dei servizi territoriali e del raggiungimento imminente di soglie critiche dei servizi assistenziali di numerose Regioni/PA.
- L'evidenza di casi rapidamente in aumento con Rt nazionale di 1.5 nel suo valore medio e significativamente sopra 1 indicano una **situazione complessivamente e diffusamente molto grave** sul territorio nazionale **con rischio di criticità importanti a breve termine** in numerose Regioni/PA italiane.
- Il carico di lavoro **non è più sostenibile sui servizi sanitari territoriali** con evidenza di **impossibilità di tracciare in modo completo le catene di trasmissione** ed aumento in proporzione dei casi evidenziati per sintomi (che superano per la prima volta questa settimana quello dei casi identificati tramite contact tracing).
- Sono necessarie misure, con precedenza per le aree maggiormente colpite, che favoriscano una drastica riduzione delle interazioni fisiche tra le persone e che possano alleggerire la pressione sui servizi sanitari, comprese restrizioni nelle attività non essenziali e restrizioni della mobilità nonché l'attuazione delle altre misure già previste nel documento "[Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di trasmissione per il periodo autunno-invernale](#)".
- È fondamentale che la popolazione eviti tutte le occasioni di contatto con persone al di fuori del proprio nucleo abitativo che non siano strettamente necessarie e di rimanere a casa il più possibile. Si ricorda che è obbligatorio adottare comportamenti individuali rigorosi e rispettare le misure igienico-sanitarie predisposte relative a distanziamento e uso corretto delle mascherine. Si ribadisce la necessità di rispettare le misure raccomandate dalle autorità sanitarie compresi i provvedimenti quarantenari dei contatti stretti dei casi accertati e di isolamento dei casi stessi.
- Si invitano nuovamente le Regioni/PA a realizzare una rapida analisi del rischio, anche a livello sub-regionale, e di **considerare un tempestivo innalzamento delle misure di mitigazione nelle aree maggiormente affette in base al livello di rischio e sulla base delle linee di indirizzo** fornite nel documento **Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale** trasmessa con Circolare del Ministero della Salute del 12/10/2020 Prot. 32732, in raccordo con il Ministero della Salute.

Quadro sintetico

Regione.PA	Incidenza per 100.000 ab	Nuovi casi segnalati nella settimana		Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt- symp	Scenario (Rt-symp)	Classificazione di rischio per aumento di trasmissione	Classificazione di rischio per impatto di COVID-19 sui servizi assistenziali**	Probabilità di una escalation a rischio più alto nel prossimo mese (Rt-osp)		Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali ***	Classificazione complessiva di rischio
	14gg	Totale	Identificati per screening	Casi (Fonte ISS)	Focolai					% prob occupazione Area Medica 40%	% prob occupazione TI 30%		
Abruzzo	100.32	704	55	↑*	↑	1.39 (CI: 1.2-1.59)	2	Non valutabile	Bassa	5-50%	5-50%	2 allerte segnalate	Non valutabile con probabilità di progressione
Basilicata	28.55	16	3	↓*	↑	1.09 (CI: 0.65-1.73)	1	Moderata	Bassa	<5%	<5%	1 allerta segnalata. In aumento la % di positività anche nel setting ospedaliero (+0,8%)	Moderata con probabilità bassa di progressione
Calabria	27.38	317	59	↑*	↑	1.5 (CI: 1.16-1.92)	2	Moderata	Bassa	>50%	>50%	2 allerte segnalate. Totale risorse umane sotto 1 per 100.000	Alta con probabilità alta di progressione
Campania	219.24	7000	343	↑*	↑	1.61 (CI: 1.49-1.76)	3	Moderata	Bassa	<5%*	<5%*	1 allerta segnalata	Moderata con probabilità di progressione
Emilia-Romagna	113.23	2854	344	↑*	↑	1.62 (CI: 1.52-1.72)	4	Moderata	Bassa	>50%	>50%	1 allerta segnalata	Moderata con probabilità alta di progressione
FVG	84.04	543	54	↑*	↑	1.34 (CI: 1.19-1.51)	2	Moderata	Bassa	>50%	>50%	1 allerta segnalata. In aumento la % di positività anche nel setting ospedaliero (+0,5%)	Moderata con probabilità alta di progressione
Lazio	130.73	4613	1091	↑*	↑	1.56 (CI: 1.49-1.63)	3	Moderata	Bassa	>50%	>50%	1 allerta segnalata. In aumento la % di positività anche nel setting ospedaliero (+0,6%)	Moderata con probabilità alta di progressione
Liguria	275.35	2433	238	↑*	↑	1.71 (CI: 1.58-1.84)	4	Moderata	Bassa	>50%	>50%	2 allerte segnalate. In aumento la % di positività anche nel setting ospedaliero (+1,7%).	Alta con probabilità alta di progressione
Lombardia	212.09	14750	4927	↑	↑	1.9 (CI: 1.83-1.97)	4	Non valutabile	Bassa	>50%	>50%	1 allerta segnalata. In aumento la % di positività anche nel setting ospedaliero (+1,6%)	Non valutabile con probabilità di progressione
Marche	86.80	805	71	↑*	↑	1.55 (CI: 1.33-1.76)	3	Moderata	Bassa	5-50%	5-50%	1 allerta segnalata.	Moderata con probabilità media di progressione
Molise	114.80	220	1	↑*	↑	1.75 (CI: 1.14-2.64)	2	Moderata	Bassa	5-50%	5-50%	1 allerta segnalata. In aumento la % di positività anche nel setting ospedaliero (+1,8%)	Moderata con probabilità media di progressione

Regione.PA	Incidenza per 100.000 ab	Nuovi casi segnalati nella settimana		Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt- symp	Scenario (Rt-symp)	Classificazione di rischio per aumento di trasmissione	Classificazione di rischio per impatto di COVID-19 sui servizi assistenziali**	Probabilità di una escalation a rischio più alto nel prossimo mese (Rt-osp)		Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali ***	Classificazione complessiva di rischio
	14gg	Totale	Identificati per screening	Casi (Fonte ISS)	Focolai					% prob occupazione Area Medica 40%	% prob occupazione TI 30%		
Piemonte	194.59	5855	2463	↑	↑	2.14 (CI: 2.01-2.27)	4	Moderata	Bassa	>50%	>50%	2 allerte segnalate. In diminuzione l'indicatore 2.6 (-11,9% rispetto al mese precedente)	Alta con probabilità alta di progressione
PA Bolzano	231.36	800	94	↑	↑	2.05 (CI: 1.77-2.34)	4	Moderata	Bassa	>50%	>50%	1 allerta segnalata.	Moderata con probabilità alta di progressione
PA Trento	137.64	486	74	↑	↑	1.29 (CI: 1.1-1.5)	2	Moderata	Bassa	5-50%	5-50%	1 allerta segnalata. In aumento la % di positività anche nel setting ospedaliero (+1%)	Moderata con probabilità media di progressione
Puglia	84.75	2001	384	↑	↑	1.78 (CI: 1.62-1.93)	4	Moderata	Bassa	>50%	>50%	2 allerte segnalate. In aumento la % di positività anche nel setting ospedaliero (+1%).	Alta con probabilità alta di progressione
Sardegna	68.88	442	60	↓*	↑	1.02 (CI: 0.91-1.14)	1	Moderata	Bassa	5-50%	5-50%	1 allerta segnalata.	Moderata con probabilità media di progressione
Sicilia	88.04	2416	754	↑*	↑	1.33 (CI: 1.24-1.41)	2	Alta	Bassa	>50%	>50%	2 allerte segnalate. Evidenza di trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali	Alta con probabilità alta di progressione
Toscana	100.03	1461	179	↓*	↑	1.53 (CI: 1.44-1.63)	3	Moderata	Bassa	>50%	>50%	1 allerta segnalata. In aumento la % di positività anche nel setting ospedaliero (+0,7%)	Moderata con probabilità alta di progressione
Umbria	178.35	786	71	↑*	↑	1.75 (CI: 1.59-1.91)	4	Moderata	Bassa	>50%	>50%	1 allerta segnalata.	Moderata con probabilità alta di progressione
V.d'Aosta	266.93	184	1	↑	↑	2.73 (CI: 2.15-3.32)	4	Non valutabile	Bassa	>50%	>50%	2 allerte segnalate. In aumento la % di positività anche nel setting ospedaliero (+1,6%). Ind 2.6 sottosoglia.	Non valutabile con probabilità alta di progressione
Veneto	149.72	4274	2415	↑	↑	1.73 (CI: 1.6-1.86)	4	Non valutabile	Bassa	5-50%	5-50%	2 allerte segnalate.	Non valutabile con probabilità di progressione

*Regioni in cui il ritardo di notifica rende non pienamente affidabile il trend di casi nel flusso ISS; ** dettagli riportati in Tabella 1 e Tabella 2; *** dettagli riportati in Tabella 3

* il dato potrebbe essere sottostimato in quanto in via di consolidamento

Dimensione 1 - completezza dei dati

Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio:

1.1 Numero di casi sintomatici notificati per mese in cui è indicata la data inizio sintomi/totale di casi sintomatici notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.

1.2 Numero di casi notificati per mese con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) in cui è indicata la data di ricovero/totale di casi con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.

1.3 Numero di casi notificati per mese con storia di trasferimento/ricovero in reparto di terapia intensiva (TI) in cui è indicata la data di trasferimento o ricovero in TI/totale di casi con storia di trasferimento/ricovero in terapia intensiva notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.

1.4 Numero di casi notificati per mese in cui è riportato il comune di domicilio o residenza/totale di casi notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.

Tabella 1 - Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio, monitoraggio per Regione, dati al 20 ottobre 2020 relativi alla settimana 12/10-18/10

Regione.PA	Ind1.1 precedente	Ind1.1 settimana di riferimento	Variazione	Ind1.2	Ind1.3	Ind1.4
Abruzzo	72.0	43.5	In diminuzione, Sotto-soglia	100.0	100	94.8
Basilicata	94.1	93.3	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	99.1
Calabria	67.5	64.0	In diminuzione, di poco sopra-soglia	100.0	100	98.5
Campania	89.5	91.8	Stabilmente sopra-soglia	99.7	100	85.3
Emilia-Romagna	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	98.8
FVG	100.0	81.7	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	99.8
Lazio	94.4	93.6	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	93.4
Liguria	72.1	73.7	Stabilmente sopra-soglia	99.9	100	95.1
Lombardia	60.3	48.8	In diminuzione, Sotto-soglia	100.0	100	96.7
Marche	98.5	96.6	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	99.6
Molise	64.3	85.9	In aumento, sopra-soglia	100.0	ND	100.0
Piemonte	68.1	63.4	In diminuzione, di poco sopra-soglia	99.8	100	98.3
PA Bolzano/Bozen	95.4	96.3	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	98.6
PA Trento	100.0	88.6	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	92.9
Puglia	93.9	93.0	Stabilmente sopra-soglia	99.8	100	99.9
Sardegna	81.5	83.1	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	99.8
Sicilia	85.9	85.2	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	97.9
Toscana	93.6	93.9	Stabilmente sopra-soglia	99.7	100	99.8
Umbria	90.2	93.5	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	99.4
V.d'Aosta/V.d'Aoste	34.7	47.3	In diminuzione, Sotto-soglia	100.0	100	98.3
Veneto	63.8	39.9	In diminuzione, Sotto-soglia	100.0	100	99.1

Dimensione 2 - la classificazione della trasmissione ed impatto

Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione e alla tenuta dei servizi sanitari

- 3.1 Numero di casi riportati al Ministero della Salute negli ultimi 14 giorni.
- 3.2 Rt calcolato sulla base della sorveglianza integrata ISS (si utilizzeranno due indicatori, basati su data inizio sintomi e data di ospedalizzazione).
- 3.4 Numero di casi per data diagnosi e per data inizio sintomi riportati alla sorveglianza integrata COVID-19 per giorno.
- 3.5 Numero di nuovi focolai di trasmissione (2 o più casi epidemiologicamente collegati tra loro o un aumento inatteso nel numero di casi in un tempo e luogo definito).
- 3.6 Numero di nuovi casi di infezione confermata da SARS-CoV-2 per Regione non associati a catene di trasmissione note.
- 3.8 Tasso di occupazione dei posti letto totali di Terapia Intensiva (codice 49) per pazienti COVID-19.
- 3.9 Tasso di occupazione dei posti letto totali di Area Medica (codici 24, 26, 68) per pazienti COVID-19.

Nota Metodologica

Stima di Rt: La renewal equation che è alla base del metodo per il calcolo di Rt considera "il numero di nuovi casi locali con inizio sintomi al giorno t" (x) trasmessi dai "casi con inizio sintomi nei giorni precedenti" (y). Quando abbiamo dei casi importati, questi vengono contati insieme a tutti gli altri casi in y, in quanto potenziali "infettori" di nuovi casi locali, ma non in x, in quanto infezioni che sono state trasmesse altrove. Dal punto di vista computazionale è sufficiente, per le regioni, continuare ad utilizzare gli script basati sul software EpiEstim, avendo cura di inserire nella terza colonna del file di input il numero corretto di casi giornalieri che sono stati importati da un'altra regione o dall'estero.

Valutazione del Rischio: nel caso in cui venga riscontrato un aumento in entrambi i flussi di sorveglianza ma questo sia attribuibile esclusivamente a casi importati e immediatamente isolati al loro arrivo sul territorio regionale, questo non porta automaticamente ad un aumento nel livello di rischio.

Dati sui focolai: appurato ormai il consolidamento del dato sui focolai riportati da ciascuna Regione/PA, il trend nel numero di focolai per settimana è utilizzato dal report numero 12 nella valutazione del rischio in linea con quanto riportato alla Figura 1 del DM Salute del 30 aprile 2020.

Casi importati: La completezza del dato sulla provenienza dei casi (autoctoni, importati da altra Regione, importati da Stato estero) è considerata sufficiente e ne è quindi tenuto conto nel calcolo dell'Rt e nella valutazione del rischio (interpretazione dell'indicatore 3.4).

Scenario settimanale di riferimento: viene introdotta la analisi dello scenario settimanale sulla base del dato Rt sintomi (puntuale) in base a quanto definito nel documento [Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale](#) :

- **Compatibile con Scenario 1:** Rt regionali sopra soglia per periodi limitati (inferiore a 1 mese)
- **Compatibile con Scenario 2:** Rt regionali significativamente compresi tra $Rt=1$ e $Rt=1,25$
- **Compatibile con Scenario 3:** Rt regionali significativamente compresi tra $Rt=1,25$ e $Rt=1,5$
- **Compatibile con Scenario 4:** Rt regionali significativamente maggiori di 1,5

Probabilità di raggiungere soglie di occupazione posti letto: Viene introdotto il dato stimato a 1 mese in base all'Rt di ospedalizzazione sulla probabilità di raggiungere le soglie previste negli indicatori 3.8 e 3.9 relative al tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva ed area medica **qualora si mantengano le condizioni osservate nella settimana di monitoraggio corrente**. Viene fornito il dato categorizzato come segue: <5%, 5-50%, > 50%.

NB Classificazioni non valutabili nella attuale situazione sono da considerarsi equiparabili a classificazioni di rischio alto/molto alto

Tabella 2 Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione e alla tenuta dei servizi sanitari, dati al 20 ottobre 2020 relativi alla settimana 12/10-18/10

Regione/PA	Indicatori di monitoraggio										Probabilità di una escalation a rischio alto nel prossimo mese		Classificazione			Note
	Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8 **	Ind3.9 **	% prob occupazione Area Medica 40%	% prob occupazione TI 30%	Aumento di trasmissione	Attuale impatto di COVID-19 sui servizi assistenziali	Classificazioni e complessiva del rischio	
Abruzzo	136.9	1.39 (CI: 1.2-1.59)	16.2	175	118	↑	81	764	9%	17%	5-50%	5-50%	Non valutabile	Bassa	Non valutabile con probabilità di progressione	Casi in aumento in entrambi flussi. È stato rilevato un forte ritardo di notifica dei casi nel flusso ISS che potrebbe rendere la valutazione di questi indicatori meno affidabile. Rt sopra uno in tutto l'intervallo di credibilità al 95%. In aumento i focolai attivi e il numero di casi fuori catene di trasmissione (764 vs 19 la settimana precedente). In aumento i tassi di occupazione in terapia intensiva (+4%) e aree mediche (+6%). Probabilità tra 5-50% di raggiungere le soglie critiche il prossimo mese.
Basilicata	78.7	1.09 (CI: 0.65-1.73)	-88.8	39	22	↑	13	0	0%	9%	<5%	<5%	Moderata	Bassa	Moderata con probabilità bassa di progressione	Casi in aumento nel flusso MdS e in diminuzione nel flusso ISS. Questa discrepanza è in parte dovuta a un ritardo di notifica dei casi nel flusso ISS che potrebbe rendere alcuni indicatori meno affidabili. Rt sopra uno. In aumento il numero di focolai attivi. Non sono stati riportati casi fuori catene di trasmissione. In aumento il tasso di occupazione in aree mediche (+1%). In diminuzione il tasso di occupazione in terapia intensiva (-1%). Bassa probabilità di raggiungere le soglie critiche il prossimo mese.
Calabria	106.1	1.5 (CI: 1.16-1.92)	51.0	31	29	↑	10	44	2%	6%	>50%	>50%	Moderata	Bassa	Alta con probabilità alta di progressione (molteplici allerte di resilienza)	Casi in aumento in entrambi flussi. È stato rilevato un forte ritardo di notifica dei casi nel flusso ISS che potrebbe rendere la valutazione di questi indicatori meno affidabile. Rt sopra uno in tutto l'intervallo di credibilità al 95%.

Regione/PA	Indicatori di monitoraggio										Probabilità di una escalation a rischio alto nel prossimo mese		Classificazione			Note
	Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8 **	Ind3.9 **	% prob occupazione Area Medica 40%	% prob occupazione TI 30%	Aumento di trasmissione	Attuale impatto di COVID-19 sui servizi assistenziali	Classificazioni e complessiva del rischio	
																In aumento i focolai attivi e il numero di casi fuori catene di trasmissione. In aumento i tassi di occupazione in terapia intensiva e aree mediche (+1% in entrambi casi). Alta probabilità di raggiungere le soglie critiche il prossimo mese.
Campania	73.8	1.61 (CI: 1.49-1.76)	23.1	133	52	↑	94	561	10%	18%	<5%*	<5%*	Moderata	Bassa	Moderata con probabilità di progressione	Casi in aumento in entrambi flussi. È stato rilevato un forte ritardo di notifica dei casi nel flusso ISS che potrebbe rendere la valutazione di questi indicatori meno affidabile. Rt sopra uno in tutto l'intervallo di credibilità al 95%. In aumento i focolai attivi e il numero di casi fuori catene di trasmissione. In aumento i tassi di occupazione in terapia intensiva e aree mediche (+1% in entrambi casi). Bassa probabilità di raggiungere le soglie critiche il prossimo mese.
Emilia-Romagna	80.7	1.62 (CI: 1.52-1.72)	29.5	665	507	↑	128	1610	9%	10%	>50%	>50%	Moderata	Bassa	Moderata con probabilità alta di progressione	Casi in aumento in entrambi flussi. È stato rilevato un forte ritardo di notifica dei casi nel flusso ISS che potrebbe rendere la valutazione di questi indicatori meno affidabile. Rt sopra uno in tutto l'intervallo di credibilità al 95%. In aumento il numero di focolai attivi e il numero di casi fuori catene di trasmissione (56% dei nuovi casi segnalati questa settimana). In aumento i tassi di occupazione in terapia intensiva (+3%) e in aree mediche (+4%). Alta probabilità di raggiungere le soglie critiche il prossimo mese.
FVG	44.8	1.34 (CI: 1.19-1.51)	14.3	293	216	↑	119	307	6%	3%	>50%	>50%	Moderata	Bassa	Moderata con probabilità alta di progressione	Casi in aumento in entrambi flussi. È stato rilevato un forte ritardo di notifica dei casi nel flusso ISS che potrebbe rendere la valutazione di questi indicatori meno affidabile.

Regione/PA	Indicatori di monitoraggio										Probabilità di una escalation a rischio alto nel prossimo mese		Classificazione			Note
	Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8 **	Ind3.9 **	% prob occupazione Area Medica 40%	% prob occupazione TI 30%	Aumento di trasmissione	Attuale impatto di COVID-19 sui servizi assistenziali	Classificazioni e complessiva del rischio	
																<p>Rt sopra uno in tutto l'intervallo di credibilità al 95%. In aumento il numero di focolai attivi e il numero di casi fuori catene di trasmissione. In aumento i tassi di occupazione in terapia intensiva (+3%) e in aree mediche (+1%). Alta probabilità di raggiungere le soglie critiche il prossimo mese.</p>
Lazio	114.1	1.56 (CI: 1.49-1.63)	51.0	246	138	↑	201	76	12%	22%	>50%	>50%	Moderata	Bassa	Moderata con probabilità alta di progressione	<p>Casi in aumento in entrambi flussi. È stato rilevato un forte ritardo di notifica dei casi nel flusso ISS che potrebbe rendere la valutazione di questi indicatori meno affidabile. Rt sopra uno in tutto l'intervallo di credibilità al 95%. In aumento il numero di focolai attivi e il numero di casi fuori catene di trasmissione. In aumento i tassi di occupazione in terapia intensiva (+5%) e in aree mediche (+3%). Alta probabilità di raggiungere le soglie critiche il prossimo mese.</p>
Liguria	103.3	1.71 (CI: 1.58-1.84)	34.0	46	23	↑	23	211	15%	18%	>50%	>50%	Moderata	Bassa	Alta con probabilità alta di progressione (molteplici allerte di resilienza)	<p>Casi in aumento in entrambi flussi. È stato rilevato un forte ritardo di notifica dei casi nel flusso ISS che potrebbe rendere la valutazione di questi indicatori meno affidabile. Rt sopra uno in tutto l'intervallo di credibilità al 95%. In aumento il numero di focolai attivi e il numero di casi fuori catene di trasmissione. In aumento i tassi di occupazione in terapia intensiva (+3%) e in aree mediche (+7%). Alta probabilità di raggiungere le soglie critiche il prossimo mese.</p>
Lombardia	177.2	1.9 (CI: 1.83-1.97)	120.8	1503	1389	↑	266	9538	8%	9%	>50%	>50%	Non valutabile	Bassa	Non valutabile con probabilità	<p>Casi in aumento in entrambi flussi. Rt sopra uno in tutto l'intervallo di credibilità al 95%. In aumento il numero di focolai attivi e il numero di casi fuori</p>

Regione/PA	Indicatori di monitoraggio										Probabilità di una escalation a rischio alto nel prossimo mese		Classificazione			Note
	Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8 **	Ind3.9 **	% prob occupazione Area Medica 40%	% prob occupazione TI 30%	Aumento di trasmissione	Attuale impatto di COVID-19 sui servizi assistenziali	Classificazioni e complessiva del rischio	
															di progressione	catene di trasmissione (65% dei nuovi casi segnalati questa settimana). In aumento i tassi di occupazione in terapia intensiva e aree mediche (+4% in entrambi casi). Alta probabilità di raggiungere le soglie critiche il prossimo mese.
Marche	92.2	1.55 (CI: 1.33-1.76)	56.9	86	44	↑	65	426	7%	7%	5-50%	5-50%	Moderata	Bassa	Moderata con probabilità media di progressione	Casi in aumento in entrambi flussi. È stato rilevato un forte ritardo di notifica dei casi nel flusso ISS che potrebbe rendere la valutazione di questi indicatori meno affidabile. Rt sopra uno in tutto l'intervallo di credibilità al 95%. In aumento i focolai attivi e il numero di casi fuori catene di trasmissione (53% dei nuovi casi segnalati questa settimana). In aumento i tassi di occupazione in terapia intensiva e aree mediche (+3% in entrambi casi). Probabilità tra 5-50% di raggiungere le soglie critiche nel prossimo mese.
Molise	239.1	1.75 (CI: 1.14-2.64)	73.2	15	8	↑	3	66	0%	5%	5-50%	5-50%	Moderata	Bassa	Moderata con probabilità media di progressione	Casi in aumento in entrambi flussi. È stato rilevato un forte ritardo di notifica dei casi nel flusso ISS che potrebbe rendere la valutazione di questi indicatori meno affidabile. Rt sopra uno in tutto l'intervallo di credibilità al 95%. In aumento i focolai attivi e il numero di casi fuori catene di trasmissione (30% dei nuovi casi segnalati questa settimana). In aumento il tasso di occupazione in aree mediche (+2%). Invariato il tasso di occupazione in terapia intensiva. Probabilità tra 5-50% di raggiungere le soglie critiche nel prossimo mese.
Piemonte	136.5	2.14 (CI: 2.01-2.27)	125.8	961	370	↑	693	1143	8%	14%	>50%	>50%	Moderata	Bassa	Alta con probabilità alta di	Casi in aumento in entrambi flussi. Rt sopra 2.

Regione/PA	Indicatori di monitoraggio										Probabilità di una escalation a rischio alto nel prossimo mese		Classificazione			Note
	Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8 **	Ind3.9 **	% prob occupazione Area Medica 40%	% prob occupazione TI 30%	Aumento di trasmissione	Attuale impatto di COVID-19 sui servizi assistenziali	Classificazioni e complessiva del rischio	
																<p>progressione (molteplici allerte di resilienza)</p> <p>Aumento nel numero di focolai attivi e nel numero di casi fuori catene di trasmissione (1143 vs 440 la settimana precedente). In aumento i tassi di occupazione in terapia intensiva (+3%) e aree mediche (+5%). Alta probabilità di raggiungere le soglie critiche il prossimo mese.</p>
PA Bolzano/Bozen	80.2	2.05 (CI: 1.77-2.34)	85.6	57	45	↑	50	139	8%	12%	>50%	>50%	Moderata	Bassa	<p>Moderata con probabilità alta di progressione</p> <p>Casi in aumento in entrambi flussi. Rt sopra 2. Aumento nel numero di focolai attivi e nei casi fuori catene di trasmissione. Forte aumento dei tassi di occupazione in terapia intensiva (+6%) e aree mediche (+6%). Alta probabilità di raggiungere le soglie critiche il prossimo mese.</p>	
PA Trento	17.5	1.29 (CI: 1.1-1.5)	86.2	144	103	↑	61	194	0%	3%	5-50%	5-50%	Moderata	Bassa	<p>Moderata con probabilità media di progressione</p> <p>Casi in aumento in entrambi flussi. Rt sopra uno in tutto l'intervallo di credibilità al 95%. In aumento il numero di focolai attivi e il numero di casi fuori catene di trasmissione (40% dei nuovi casi segnalati). In aumento il tasso di occupazione in aree mediche (+1%). Invariato il tasso di occupazione in terapia intensiva. Probabilità tra 5-50% di raggiungere le soglie critiche nel prossimo mese.</p>	
Puglia	46.6	1.78 (CI: 1.62-1.93)	43.3	91	83	↑	53	977	8%	16%	>50%	>50%	Moderata	Bassa	<p>Alta con probabilità alta di progressione (molteplici allerte di resilienza)</p> <p>Casi in aumento in entrambi flussi. Rt sopra uno in tutto l'intervallo di credibilità al 95%. In aumento il numero di focolai attivi e di casi fuori catene di trasmissione (49% dei nuovi casi segnalati questa settimana). In aumento i tassi di occupazione in terapia intensiva (+2%) e aree mediche (+4%). Alta probabilità di raggiungere le soglie critiche il prossimo mese.</p>	

Regione/PA	Indicatori di monitoraggio										Probabilità di una escalation a rischio alto nel prossimo mese		Classificazione			Note
	Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8 **	Ind3.9 **	% prob occupazione Area Medica 40%	% prob occupazione TI 30%	Aumento di trasmissione	Attuale impatto di COVID-19 sui servizi assistenziali	Classificazioni e complessiva del rischio	
Sardegna	39.4	1.02 (CI: 0.91-1.14)	-35.1	229	181	↑	84	61	16%	13%	5-50%	5-50%	Moderata	Bassa	Moderata con probabilità media di progressione	Casi in aumento nel flusso MdS e in diminuzione nel flusso ISS. Questa discrepanza è in parte dovuta a un ritardo di notifica dei casi nel flusso ISS. Rt sopra uno. In aumento i focolai attivi. Numero di casi fuori catene di trasmissione in diminuzione. In aumento i tassi di occupazione in terapia intensiva (+4%) e aree mediche (+3%). Probabilità tra 5-50% di raggiungere le soglie critiche nel prossimo mese.
Sicilia	85.9	1.33 (CI: 1.24-1.41)	23.4	341	280	↑	138	1274	10%	16%	>50%	>50%	Alta	Bassa	Alta con probabilità alta di progressione (molteplici allerte di resilienza)	Casi in aumento in entrambi i flussi. È stato rilevato un forte ritardo di notifica dei casi nel flusso ISS che potrebbe rendere la valutazione di questi indicatori meno affidabile. Rt sopra uno in tutto l'intervallo di credibilità al 95%. In aumento i focolai attivi. Forte aumento dei casi fuori catene di trasmissione (53% dei nuovi casi segnalati questa settimana). In aumento i tassi di occupazione in terapia intensiva (+4%) e aree mediche (+2%). Alta probabilità di raggiungere le soglie critiche il prossimo mese.
Toscana	79.9	1.53 (CI: 1.44-1.63)	-35.4	692	397	↑	111	4302	11%	10%	>50%	>50%	Moderata	Bassa	Moderata con probabilità alta di progressione	Casi in aumento nel flusso MdS e in diminuzione nel flusso ISS. Questa discrepanza è in parte dovuta a un ritardo di notifica dei casi nel flusso ISS. Rt sopra uno in tutto l'intervallo di credibilità al 95%. Forte aumento nel numero di focolai attivi e nel numero di casi fuori catene di trasmissione. In aumento i tassi di occupazione in terapia intensiva (+4%) e aree mediche (+5%). Alta probabilità di

Regione/PA	Indicatori di monitoraggio										Probabilità di una escalation a rischio alto nel prossimo mese		Classificazione			Note
	Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8 **	Ind3.9 **	% prob occupazione Area Medica 40%	% prob occupazione TI 30%	Aumento di trasmissione	Attuale impatto di COVID-19 sui servizi assistenziali	Classificazioni e complessiva del rischio	
Umbria	118.8	1.75 (CI: 1.59-1.91)	0.3	184	126	↑	94	963	16%	12%	>50%	>50%	Moderata	Bassa	Moderata con probabilità alta di progressione	raggiungere le soglie critiche il prossimo mese. Casi in aumento in entrambi flussi. È stato rilevato un forte ritardo di notifica dei casi nel flusso ISS che potrebbe rendere la valutazione di questi indicatori meno affidabile. Rt sopra uno in tutto l'intervallo di credibilità al 95%. In aumento i focolai attivi. Forte aumento dei casi fuori catene di trasmissione. In aumento i tassi di occupazione dei posti letto in Terapia intensiva (+7%) e aree mediche (+4%). Alta probabilità di raggiungere le soglie critiche il prossimo mese.
V.d'Aosta/V.d'Aoste	164.9	2.73 (CI: 2.15-3.32)	21.9	39	19	↑	27	153	14%	16%	>50%	>50%	Non valutabile	Bassa	Non valutabile con probabilità alta di progressione	Casi in aumento in entrambi flussi. Rt sopra 2 in tutto l'intervallo di credibilità al 95%. Forte aumento dei focolai attivi e dei casi fuori catene di trasmissione (83% dei nuovi casi segnalati questa settimana). Forte aumento dei tassi di occupazione in terapia intensiva (+5%) e aree mediche (+11%). Alta probabilità di raggiungere le soglie critiche il prossimo mese.
Veneto	51.0	1.73 (CI: 1.6-1.86)	39.0	1665	829	↑	770	0	5%	6%	5-50%	5-50%	Non valutabile	Bassa	Non valutabile con probabilità di progressione	Casi in aumento in entrambi flussi. Rt sopra uno in tutto l'intervallo di credibilità al 95%. Forte aumento dei focolai attivi. Non sono stati segnalati casi fuori catene di trasmissione. Aumento nei tassi di occupazione in terapia intensiva (+3%) e aree mediche (+2%). Probabilità tra 5-50% di raggiungere le soglie critiche nel prossimo mese.

* il dato potrebbe essere sottostimato in quanto in via di consolidamento

Dimensione 3 - Resilienza dei servizi sanitari preposti nel caso di una recrudescenza dell'epidemia da COVID-19

Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti

- 2.1 Percentuale di tamponi positivi escludendo per quanto possibile tutte le attività di screening e il re-testing degli stessi soggetti, complessivamente e per macro-setting (territoriale, PS/Ospedale, altro) per mese.
- 2.2 Tempo tra data inizio sintomi e data di diagnosi.
- 2.3 Tempo tra data inizio sintomi e data di isolamento (opzionale)
- 2.4 Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale al contact-tracing.
- 2.5 Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale alle attività di prelievo/invio ai laboratori di riferimento e monitoraggio dei contatti stretti e dei casi posti rispettivamente in quarantena e isolamento.
- 2.6 Numero di casi confermati di infezione nella regione per cui sia stata effettuata una regolare indagine epidemiologica con ricerca dei contatti stretti/totale di nuovi casi di infezione confermati.

Documento ad uso interno

Tabella 3 - Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti

Regione.PA	Ind2.1 (settimana di riferimento)	Ind2.1 (precedente)	Ind2.2	Ind2.3 (opzionale)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)?	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Abruzzo	10.1% [1140/11276, 12/10-18/10]	5.7% [482/8385, 5/10-11/10]	2	Non calcolabile	0.3 per 10000 [totale 39.5 in settembre]	0.5 per 10000 [totale 71.8 in settembre]	0.9 per 10000 [totale 111.3 in settembre]	100% [634/634 in settembre]	No	2 allerte segnalate
Basilicata	4.2% [227/5409, 12/10-18/10]	2.7% [122/4560, 5/10-11/10]	2	0	1 per 10000 [totale 54 in ottobre]	4.7 per 10000 [totale 260 in ottobre]	5.6 per 10000 [totale 314 in ottobre]	100% [122/122 in ottobre]	No	1 allerta segnalata. In aumento la % di positività anche nel setting ospedaliero (+0,8%)
Calabria	2.9% [470/16116, 12/10-18/10]	1.8% [235/13057, 5/10-11/10]	2	2	0.3 per 10000 [totale 65 in settembre]	0.4 per 10000 [totale 76 in settembre]	0.7 per 10000 [totale 141 in settembre]	100% [1715/1715 in settembre]	No	2 allerte segnalate. Totale risorse umane sotto 1 per 100.000
Campania	8% [5092/63510, 12/10-18/10]	2.7% [1232/46168, 5/10-11/10]	3	4	0.4 per 10000 [totale 236 in settembre]	0.7 per 10000 [totale 420 in settembre]	1.1 per 10000 [totale 656 in settembre]	100% [5860/5860 in settembre]	No	1 allerta segnalata
Emilia-Romagna	9.3% [3596/38658, 12/10-18/10]	5.8% [1992/34457, 5/10-11/10]	3	Non calcolabile	0.5 per 10000 [totale 243 in ottobre]	1.1 per 10000 [totale 489 in ottobre]	1.6 per 10000 [totale 732 in ottobre]	100% [4177/4177 in ottobre]	No	1 allerta segnalata
FVG	9.2% [837/9124, 12/10-18/10]	5.8% [541/9315, 5/10-11/10]	3	3	0.5 per 10000 [totale 63.3 in ottobre]	0.9 per 10000 [totale 103.1 in ottobre]	1.4 per 10000 [totale 166.4 in ottobre]	100% [1320/1320 in ottobre]	No	1 allerta segnalata. In aumento la % di positività anche nel setting ospedaliero (+0,5%)
Lazio	12.4% [6861/55181, 12/10-18/10]	8.4% [2943/35208, 5/10-11/10]	3	1	0.9 per 10000 [totale 505 in settembre]	1 per 10000 [totale 565 in settembre]	1.8 per 10000 [totale 1070 in settembre]	100% [1495/1495 in settembre]	No	1 allerta segnalata. In aumento la % di positività anche nel setting ospedaliero (+0,6%)
Liguria	12% [3162/26356, 12/10-18/10]	7.7% [1645/21446, 5/10-11/10]	2	Non calcolabile	0.4 per 10000 [totale 62.6 in agosto]	1.1 per 10000 [totale 163.3 in agosto]	1.5 per 10000 [totale 225.9 in agosto]	64% [437/683 in agosto]	No	2 allerte segnalate. In aumento la % di positività anche nel setting ospedaliero (+1,7%).
Lombardia	12.5% [13446/107930, 12/10-18/10]	7% [5329/75826, 5/10-11/10]	2	Non calcolabile	0.5 per 10000 [totale 513 in settembre]	0.8 per 10000 [totale 797 in settembre]	1.3 per 10000 [totale 1310 in settembre]	92.8% [6300/6792 in settembre]	No	1 allerta segnalata. In aumento la % di positività anche nel setting ospedaliero (+1,6%)

Regione.PA	Ind2.1 (settimana di riferimento)	Ind2.1 (precedente)	Ind2.2	Ind2.3 (opzionale)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)?	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Marche	9.3% [827/8852, 12/10-18/10]	5.8% [451/7817, 5/10-11/10]	4	2	0.4 per 10000 [totale 55 in agosto]	1 per 10000 [totale 150 in agosto]	1.4 per 10000 [totale 205 in agosto]	100% [7223/7223 in agosto]	No	1 allerta segnalata.
Molise	28.1% [207/736, 12/10-18/10]	2.2% [63/2924, 5/10-11/10]	1.5	2	0.3 per 10000 [totale 10 in settembre]	2.1 per 10000 [totale 62 in settembre]	2.4 per 10000 [totale 72 in settembre]	100% [22/22 in settembre]	No	1 allerta segnalata. In aumento la % di positività anche nel setting ospedaliero (+1,8%)
Piemonte	9.6% [5855/61227, 12/10-18/10]	5.8% [2533/43836, 5/10-11/10]	5	2	0.6 per 10000 [totale 239 in ottobre]	1.3 per 10000 [totale 548 in ottobre]	1.8 per 10000 [totale 787 in ottobre]	86.9% [5088/5855 in ottobre]	No	2 allerte segnalate. In diminuzione l'indicatore 2.6 (-11,9% rispetto al mese precedente)
PA Bolzano/Bozen	13.2% [755/5705, 12/10-18/10]	7.9% [418/5282, 5/10-11/10]	3	3	0.9 per 10000 [totale 49 in ottobre]	1.4 per 10000 [totale 74 in ottobre]	2.3 per 10000 [totale 123 in ottobre]	100% [1623/1623 in ottobre]	No	1 allerta segnalata.
PA Trento	8.1% [324/4004, 12/10-18/10]	5.4% [211/3930, 5/10-11/10]	4	Non calcolabile	1.1 per 10000 [totale 58 in ottobre]	1.6 per 10000 [totale 87 in ottobre]	2.7 per 10000 [totale 145 in ottobre]	100% [978/978 in ottobre]	No	1 allerta segnalata. In aumento la % di positività anche nel setting ospedaliero (+1%)
Puglia	14.4% [1838/12805, 12/10-18/10]	11.2% [1131/10106, 5/10-11/10]	3	2	0.4 per 10000 [totale 167 in settembre]	0.9 per 10000 [totale 367 in settembre]	1.3 per 10000 [totale 534 in settembre]	74.2% [1808/2437 in settembre]	No	2 allerte segnalate. In aumento la % di positività anche nel setting ospedaliero (+1%).
Sardegna	6.8% [1368/19985, 12/10-18/10]	5.7% [977/17034, 5/10-11/10]	4	4	0.4 per 10000 [totale 57.5 in ottobre]	1.3 per 10000 [totale 207.2 in ottobre]	1.6 per 10000 [totale 264.7 in ottobre]	98.5% [2109/2141 in ottobre]	No	1 allerta segnalata.
Sicilia	6.3% [2354/37555, 12/10-18/10]	3.8% [1432/37246, 5/10-11/10]	2	Non calcolabile	0.3 per 10000 [totale 140 in settembre]	0.8 per 10000 [totale 422 in settembre]	1.1 per 10000 [totale 562 in settembre]	100% [1920/1920 in settembre]	Si	2 allerte segnalate. Evidenza di trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali
Toscana	8.5% [4052/47567, 12/10-18/10]	3.9% [1557/40385, 5/10-11/10]	3	3	0.5 per 10000 [totale 187 in settembre]	0.9 per 10000 [totale 332 in settembre]	1.4 per 10000 [totale 519 in settembre]	92.7% [2285/2466 in settembre]	No	1 allerta segnalata. In aumento la % di positività anche nel setting ospedaliero (+0,7%)
Umbria	14.1% [739/5256, 12/10-18/10]	10.5% [458/4349, 5/10-11/10]	3	3	0.7 per 10000 [totale 64]	2 per 10000 [totale 172]	2.7 per 10000 [totale 236 in settembre]	100% [309/309 in settembre]	No	1 allerta segnalata.

Regione.PA	Ind2.1 (settimana di riferimento)	Ind2.1 (precedente)	Ind2.2	Ind2.3 (opzionale)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)?	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
					in settembre]	in settembre]				
V.d'Aosta/V.d'Aoste	24.5% [407/1658, 12/10-18/10]	15.5% [180/1162, 5/10-11/10]	3	Non calcolabile	0.6 per 10000 [totale 8 in ottobre]	1.3 per 10000 [totale 16 in ottobre]	1.9 per 10000 [totale 24 in ottobre]	74.5% [527/707 in ottobre]	No	2 allerte segnalate. In aumento la % di positività anche nel setting ospedaliero (+1,6%). Ind 2.6 sottosoglia.
Veneto	12.3% [3151/25680, 12/10-18/10]	7.4% [2027/27496, 5/10-11/10]	2	3	1 per 10000 [totale 500 in ottobre]	1.8 per 10000 [totale 890 in ottobre]	2.8 per 10000 [totale 1390 in ottobre]	88.2% [7330/8310 in ottobre]	No	2 allerte segnalate.

*in queste Regioni/PPAA è riportato una percentuale di positività per tampone incongruente con il numero di casi segnalati

Documento ad uso interno

Tabella aggiuntiva 1 - Incidenza cumulativa per COVID-19 (per 100,000 ab) per Regione/PA, a 7 e 14gg, dati al 20 ottobre 2020 relativi alla settimana 12/10-18/10

Regione/PA	Numero di casi totale	Incidenza cumulativa per 100.000 ab	Diagnosi ultimi 7 gg	Incidenza 7 gg per 100.000 ab	Diagnosi ultimi 14gg	Incidenza 14gg
Abruzzo	5.962	456,59	704	53,91	1.310	100,32
Basilicata	1.066	191,41	16	2,87	159	28,55
Calabria	2.662	138,31	317	16,47	527	27,38
Campania	27.716	479,03	7.000	120,98	12.685	219,24
Emilia-Romagna	41.410	927,00	2.854	63,89	5.058	113,23
Friuli-Venezia Giulia	5.978	493,50	543	44,83	1.018	84,04
Lazio	26.275	447,96	4.613	78,65	7.668	130,73
Liguria	18.495	1198,54	2.433	157,67	4.249	275,35
Lombardia	130.454	1291,12	14.750	145,98	21.430	212,09
Marche	9.553	629,15	805	53,02	1.318	86,80
Molise	1.028	340,10	220	72,78	347	114,80
Piemonte	45.104	1038,93	5.855	134,87	8.448	194,59
Provincia Autonoma di Bolzano/Bozen	4.889	918,85	800	150,35	1.231	231,36
Provincia Autonoma di Trento	7.008	1291,23	486	89,55	747	137,64
Puglia	12.050	300,63	2.001	49,92	3.397	84,75
Sardegna	5.269	323,16	442	27,11	1.123	68,88
Sicilia	12.747	256,56	2.416	48,63	4.374	88,04
Toscana	19.410	521,39	1.461	39,25	3.724	100,03
Umbria	4.297	488,14	786	89,29	1.570	178,35
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	1.674	1333,85	184	146,61	335	266,93
Veneto	36.712	748,05	4.274	87,09	7.348	149,72
Italia	419.759	696,76	52.960	87,91	88.066	146,18